



Centro Italiano per la
Riqualificazione Fluviale

in collaborazione con



Comune di Scontrone (AQ)



Comune di Castel di Sangro (AQ)

VISITA TECNICA

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME SANGRO

Scontrone (AQ), 18 e 19 novembre 2016



INTRODUZIONE

La storia recente del fiume Sangro costituisce un esempio emblematico di cattiva gestione dei fiumi e del territorio. Nel 1981, nonostante le vibranti proteste della comunità locale, si diede inizio ad un costoso progetto di canalizzazione del tratto compreso tra Villa Scontrone e Castel di Sangro (AQ), allo scopo di tutelare i territori circostanti dalle esondazioni del fiume. Un intervento realizzato in totale assenza di una appropriata valutazione del rapporto tra costi e benefici – l'area da "proteggere" era occupata nella quasi totalità da incolti e terreni alluvionali – che determinò la violenta trasformazione di alcuni chilometri di un corso d'acqua a elevata naturalità in uno stretto condotto di cemento.

Dopo più di 30 anni, però, si sta rendendo giustizia al Sangro. Da qualche settimana, infatti, le amministrazioni comunali di Scontrone e Castel di Sangro – in collaborazione con il Servizio del Genio Civile della Regione Abruzzo – hanno avviato un esteso progetto di riqualificazione che punta al ripristino di un assetto fluviale più naturale, coerente con le recenti ed attuali condizioni al contorno del corso d'acqua, di cui recentemente abbiamo già dato segnalazione attraverso i nostri canali web (http://www.cirf.org/italian/menu1/attivita/news/Sangro_2016.html).

Gli interventi programmati rispondono alla logica dell'integrazione tra gli obiettivi di riduzione del rischio idraulico e da dinamica morfologica con quelli di miglioramento della qualità ecologica. Un approccio opposto a quello utilizzato negli anni '80, che intende restituire spazio al fiume consentendogli di divagare all'interno della sua piana e di ristabilire un migliore equilibrio geomorfologico nel tratto interessato. In tal senso si sta procedendo alla dismissione delle opere esistenti di canalizzazione e alla demolizione delle difese spondali in tutti i tratti in cui tali strutture, in gran parte già dissestate, hanno perduto qualsiasi funzionalità idraulica.

PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'evento si propone come occasione di studio e approfondimento del caso Sangro, rappresentando una preziosa occasione per esaminare, a "cantiere aperto", lo stato di avanzamento di un significativo progetto di riqualificazione fluviale, tra i pochi ad oggi avviati in Italia. Il sopralluogo nelle aree d'intervento consentirà di visualizzare e apprendere i criteri che hanno ispirato l'attuale strategia progettuale, di comprendere le modalità di traduzione applicativa dell'approccio della riqualificazione degli ecosistemi fluviali, nonché di analizzare lo stato di evoluzione dell'intervento anche a seguito di criticità ed imprevisti riscontrati sul campo.

La presenza della ditta che sta eseguendo i lavori offre la preziosa opportunità di osservare le modalità operative di esecuzione delle tecniche d'intervento e le soluzioni adottate per affrontare specifiche problematiche sorte durante la fase di cantiere, dettate dalla necessità di procedere alla demolizione di manufatti artificiali in un contesto comunque di pregio, in cui tutelare gli elementi di interesse naturalistico residui o di formazione secondaria.

Il confronto con i sindaci dei comuni interessati permetterà di conoscere a fondo la storia pregressa di questo tratto di fiume e gli obiettivi futuri, dal momento che l'intervento in corso è solo una parte di un progetto più complesso che si propone la rinaturalizzazione di una porzione molto più ampia del corso d'acqua, finalizzata ad aumentare il livello di sicurezza del territorio - attraverso la laminazione naturale delle piene nelle vaste aree demaniali ancora disponibili - e recuperare il grande potenziale naturalistico e turistico che il fiume Sangro può esprimere.

In relazione a questo obiettivo, al termine del sopralluogo si svolgerà una riflessione collegiale tra tutti i partecipanti relativamente ad eventuali necessità di integrazione del progetto in corso, alla identificazione di possibili interventi futuri e alla modalità più idonea per la loro progettazione ed esecuzione, nonché alle esigenze di monitoraggio degli effetti sulle diverse componenti biotiche ed idromorfologiche.

PERCHE' PARTECIPARE

La partecipazione all'iniziativa appare di sicura utilità per diverse categorie di soggetti:

- **professionisti del settore privato e tecnici delle pubbliche amministrazioni**, che avranno la non comune possibilità di osservare da vicino la realizzazione di un progetto di riqualificazione fluviale in corso d'opera, guardando a come sta evolvendo il fiume nei tratti già oggetto d'intervento e confrontando la sua condizione con quella precedente, negli ambiti in cui sono ancora presenti le opere di artificializzazione. Un valore aggiunto è dato dalla presenza dei referenti della ditta che sta eseguendo i lavori, disponibili a offrire chiarimenti in merito alle tecniche attuative adottate per l'applicazione di soluzioni innovative e per rispondere in maniera idonea a criticità ed esigenze riscontrate nello svolgimento del cantiere;
- **amministratori di enti locali**, che potranno proficuamente confrontarsi con i sindaci di Scontrone e Castel di Sangro relativamente alla identificazione di strumenti e percorsi amministrativi idonei ad affrontare le necessità di una progettazione complessa, anche in ragione delle variabili incontrate in corso d'opera;
- **tutti gli amanti dei fiumi e della natura**, che potranno osservare la rinascita di uno dei più affascinanti corsi d'acqua dell'Italia centrale e passare una giornata all'interno di un territorio di grande bellezza naturalistica, a due passi dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

PROGRAMMA PRELIMINARE

18 novembre 2016	
14:00 - 14:15	Saluti e introduzione. Angelo Caruso - Sindaco di Castel di Sangro Ileana Schipani - Sindaco di Scontrone E' stato invitato il Genio Civile della Regione Abruzzo
14:15 - 15:15	La riqualificazione fluviale in Italia e in Europa: opportunità e casi di successo. Andrea Goltara - Direttore CIRF
15:15 - 16:15	Il fiume Sangro: caratteristiche ecologiche ed errori di gestione. Ileana Schipani - Sindaco di Scontrone
16:15 - 16:30	pausa caffè
16:30 - 17:30	La rinascita del Sangro: la riqualificazione del fiume come elemento essenziale per la valorizzazione del territorio. Analisi del progetto in corso e delle strategie future. Ileana Schipani - Sindaco di Scontrone
17:30 - 18:00	Dibattito

19 novembre 2016	
09:30 - 13:00	Sopralluogo guidato sul fiume Sangro. Visita tecnica ai tratti già riqualificati, a quelli ancora artificializzati, agli ambiti oggetto dei futuri interventi, alle aree di cantiere.
13:00 - 14:00	pausa pranzo
14:00 - 16:00	Quale futuro per il Sangro? Potenzialità del progetto in corso, strategie future e possibilità di realizzazione di ulteriori interventi, esigenze ed opportunità di una campagna di monitoraggio. Discussione moderata (a cura dello staff CIRF)

COSTI DI PARTECIPAZIONE

Le quote di partecipazione, comprensive di ogni onere amministrativo e fiscale (inclusa IVA, se dovuta), sono riportate di seguito:

Associati

Ordinario: 70 euro

Studente (*): 35 euro

Non associati

Ordinario: 100 euro

Studente (*): 50 euro

(*) Lo status di studente dovrà essere dimostrato mediante trasmissione di documentazione attestante l'iscrizione a corso di laurea magistrale/specialistica o corso di dottorato di ricerca.

I costi di viaggio, vitto e alloggio si intendono a carico dei singoli partecipanti.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.

N.B. a breve saranno fornite tutte le indicazioni di dettaglio relative alla logistica dell'iniziativa

PATROCINI

E' stato rilasciato il patrocinio dell'iniziativa dalla Regione Abruzzo.

CONTATTI

Per informazioni e iscrizioni si prega di consultare il sito o contattare info@cirf.org